

Codice A1911A

D.D. 1 agosto 2023, n. 330

Anticipazioni Fondi FSC 2021-2027. Adesione all'Accordo Quadro "Digital Trasnsformation - LOTTO 1. Strategia della trasformazione digitale" per la fornitura dei servizi L1S1 Disegno della strategia digitale e L1S2 Disegno del piano strategico ICT, stipulato dalla CONSIP S.p.A. ai sensi del previgente art. 54, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016, con il RTI Accenture S.p.A.-EY Advsiory S.p.A.- LUISS. CIG ORIGINARIO: 81



ATTO DD 330/A1911A/2023

DEL 01/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1911A - Sistema informativo regionale**

OGGETTO: Anticipazioni Fondi FSC 2021-2027. Adesione all'Accordo Quadro "Digital Trasnsformation – LOTTO 1. Strategia della trasformazione digitale" per la fornitura dei servizi L1S1 Disegno della strategia digitale e L1S2 Disegno del piano strategico ICT, stipulato dalla CONSIP S.p.A. ai sensi del previgente art. 54, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016, con il RTI Accenture S.p.A.-EY Advsiory S.p.A.- LUISS. CIG ORIGINARIO: 8127220A1A. Impegno di spesa di Euro 638.888,62 o.f.i, sul cap. 208543 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023. CIG derivato: 9850172B12. CUP: J69J21013830001. Progetto n. 2022/67.

Premesso che:

la L. 30.12.2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'art. 1 c. 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, mentre all'articolo 1, c. 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC;

l'art. 1 comma 178 lettera b) della citata Legge, in particolare, prevede che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio; il medesimo disposto normativo, alla lettera c), prevede che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell'ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS stessa su proposta del ministero competente; alla lettera d), infine, che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori,

nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;

- con nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 29 marzo 2021, indirizzata al Presidente della Regione Piemonte, è stata proposta, nelle more dell'avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027, l'assegnazione alla Regione del Piemonte di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 178/2020, con contestuale richiesta di individuazione degli interventi corredati della documentazione comprovante l'immediata cantierabilità e attivazione; le schede degli interventi proposti dalla Regione Piemonte, sono state pertanto trasmesse con nota prot. 5004/2021 all'Agenzia per la Coesione territoriale, successivamente integrate con nota prot. 9377/2021, per le necessarie attività istruttorie;

- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)" – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 è stata approvata, tra l'altro, l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata Delibera CIPESS;

- con nota prot. 14736 del 14.07.2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'avvenuta verifica degli interventi proposti per il finanziamento e loro inclusione nell'ambito dei programmi di investimento di carattere strategico;

- con Deliberazione n. 51-5212 del 14 giugno 2022 la Giunta Regionale, nel prendere atto degli interventi individuati e finanziati dalla più volte citata Delibera CIPESS 79/2021 a valere sui fondi FSC 2021-2027, ha demandato alla Direzione coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, quale Autorità Responsabile del Piano, e alle strutture regionali coinvolte l'adozione degli atti e provvedimenti per la gestione degli interventi inclusi nel finanziamento;

- con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, si è pertanto provveduto ad accertare la somma complessiva di 103,227 milioni di euro sul capitolo di entrata 23941 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per le annualità 2022 – 2023 – 2024, rimodulata con successivo provvedimento dirigenziale n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 del medesimo Settore;

- per quanto concerne la Direzione Competitività del Sistema regionale e più in particolare il Settore Sistema informativo regionale A1911A, l'intervento di competenza è stato individuato quale "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo" a cui è stato assegnato il codice CUP J69J21013830001 e il n. progetto 2022/67.

Premesso inoltre che:

Le Regioni italiane assumono un ruolo particolarmente rilevante nel processo di innovazione, in quanto costituiscono il cardine tra gli enti locali e la PA centrale; tale processo deve essere inteso in una accezione più ampia rispetto a quella puramente tecnologica, costituendo una sorta di "giunto cardanico" tra gli altri soggetti coinvolti.

Per tale ragione, la Regione Piemonte si è dotata, già dall'anno 2019, di un proprio documento strategico di indirizzo rispetto alle tematiche della digitalizzazione e innovazione approvando in

ultimo, con DGR 58-4509 del 29.12.2021, il Programma pluriennale in ambito ICT che definisce, per le annualità 2021-2023, le linee di indirizzo per l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale.

Le linee definite nel Programma attualmente in vigore sono volte, da un lato, a contribuire al raggiungimento dei target nazionali con lo svolgimento delle linee di azione ivi previste e poste in capo al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), dall'altro, conformarsi al modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico promosso dal governo con il Piano Triennale nazionale. Tale documento, inoltre, rappresenta dettagliatamente i fabbisogni dell'Ente espressi dalle diverse le Direzioni nelle quali è articolata la Regione Piemonte, nonché gli orientamenti rispetto alle strategie di territorio verso il quale le Regioni, in ottica di sussidiarietà, sono chiamate ad assumere un'azione di sostegno.

Considerato che:

Il Piano Triennale per l'Informatica della P.A dell'Agid, è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese. A tal fine, CONSIP S.p.A., Agid e il Team per la Trasformazione Digitale (TD) hanno definito un programma di **Gare Strategiche ICT** a supporto dello sviluppo del Piano Triennale delle singole amministrazioni, al fine di creare una rete di servizi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni.

Le singole amministrazioni, possono così aderire alle iniziative, disegnando il proprio percorso di digitalizzazione attraverso fornitori con competenza di natura sia tecnologica che non, in grado di supportarli in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale. La formalizzazione dei singoli affidamenti, avviene mediante l'emissione di ODA (ordini diretti di acquisto) e la stipula di singoli contratti esecutivi tra la P.A. e il fornitore individuato da CONSIP S.p.A.

In tale ambito, CONSIP S.p.A. ha pubblicato, sulla GURI N. 51/27.12.2019 e sulla GUCE n. S-246 in data 20.12.2019, il Bando di Gara denominato “**2069-Digital Transformation**” e, mediante procedura aperta, ha aggiudicato e stipulato Accordi Quadro, ai sensi dell'allora vigente art. 54 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei 9 lotti funzionali in cui è suddivisa la gara strategica di cui trattasi.

Nell'ambito della gara strategica sopra descritta il Lotto 1, denominato “Strategia della trasformazione digitale”, prevede, tra gli altri, la realizzazione dei seguenti servizi:

- **Lotto1 S1: Disegno della strategia digitale**
- **Lotto1 S2: Disegno del piano strategico ICT**

Tale Lotto è stato aggiudicato da CONSIP S.p.a. al favore di un unico operatore economico, costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) **Accenture S.p.A. (capogruppo mandataria)**, **EY ADVISORY S.p.A. (mandante)** **Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (mandante)**, come risulta dall'Accordo Quadro stipulato e sottoscritto tra le parti in data **30.07.2021**.

La scadenza originaria del lotto, inizialmente prevista per il 15.09.2023, è stata **prorogata** alla data del **24.03.2024**; tale scadenza, non rappresenta solo la data limite entro il quale le P.A. possono aderire all'Accordo medesimo (in costanza di massimale ancora attivo), ma anche la durata massima dei contratti esecutivi stipulati dalle singole Amministrazioni con il Fornitore.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 226, comma 2, d. Lgs 36/2023 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, rubricato “abrogazioni e disposizioni finali”, viene espressamente disposto che :*”le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;”*

Preso atto che l'accordo quadro tra CONSIP S.p.A. e il RTI costituito è stato stipulato e sottoscritto a seguito di procedura avviata nell'anno 2019, prima dell'entrata in vigore del Nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023) in vigore dal 01.07.2023, per l'affidamento dei singoli contratti esecutivi valgono le disposizioni del precedente Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Tenuto conto che:

La Regione Piemonte, sulla base di quanto riportato anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), approvato con deliberazione n. 3-6447 del 30.01.2023, ha evidenziato la necessità di consolidare all'interno il processo di programmazione in ambito ICT, rivedendo l'attuale modello con cui viene effettuata la Programmazione, nell'ottica di una differenziazione tra programmazione strategica e attuativa.

Inoltre, si rende necessario recepire il nuovo format per la programmazione predisposto da Agid, considerando gli effetti del PNRR e considerata l'iniziativa di trasformazione del SIRE e che l'Ente ha recentemente avviato. Considerata, infine, la necessità di aggiornamento del Programma per il nuovo triennio; si rende pertanto necessario aggiornare l'attuale strategia di evoluzione digitale nel medio e lungo periodo, attraverso un aggiornamento della programmazione pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024/2026.

Tenuto altresì conto:

- che il Lotto 1 dell'Accordo Quadro “**2069-Digital Transformation**” denominato “*Strategia della Trasformazione Digitale*” stipulato, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) D.Lgs. 50/2016 allora vigente, dalla Consip S.p.A. con il RTI Accenture-EY-Luiss, include i servizi necessari per gli scopi che si prefigge di raggiungere questa Amministrazione, indicati nelle premesse del presente provvedimento che interamente si richiamano;
- delle Modalità di adesione all'Accordo Quadro che prevedono le seguenti fasi:
 - l'emissione di una richiesta preliminare di fornitura
 - l'inoltro del Piano dei Fabbisogni al fornitore
 - l'accettazione del Piano Operativo da parte del Fornitore
 - l'emissione dell'ordinativo di fornitura
 - la sottoscrizione di un contratto esecutivo tra le parti

il Settore Sistema Informativo Regionale ha inoltrato, mediante procedura di e-procurement *acquistinretepa* la propria **richiesta preliminare di fornitura** per i servizi inclusi nel Lotto 1 dell'AQ 2069-Digital Transformation (Pre Ordine n. 7265248 del 15.05.2023) unitamente al Piano dei Fabbisogni, contenente le esigenze e i servizi che si intendono attivare, gli obiettivi che l'ente si prefigge di raggiungere, i benefici conseguenti all'attivazione, il contesto *as is* in cui opera la realtà regionale, gli elementi qualitativi e quantitativi dei servizi e la pianificazione degli stessi.

Nello specifico, gli obiettivi che si intendono perseguire con l'attivazione dell'Accordo Quadro di cui trattasi, sono i seguenti:

Obiettivo 1 - Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione

L'aggiornamento del nuovo Programma triennale regionale in ambito ICT per il periodo 24-26 permetterà, in primo luogo, di consolidare il processo di Programmazione all'interno dell'Ente mantenendo il riferimento agli elementi caratterizzanti della vigente programmazione regionale (quale ad esempio, l'articolazione in iniziative strategiche, interventi progettuali di carattere evolutivo e le schede di fabbisogno per la descrizione dei servizi di gestione). Inoltre, obiettivo del Settore è quello di perfezionare il modello di programmazione esistente, prevedendo:

- a. una fase di programmazione strategica di carattere pluriennale, nella quale sono definiti gli obiettivi e le linee evolutive di ampio respiro in ambito ICT dell'Ente (Programma strategico triennale);
- b. una successiva fase di carattere attuativo (Piano esecutivo annuale) che permetta, sulla base degli obiettivi, degli indirizzi strategici definiti, delle esigenze puntuali delle strutture regionali e delle risorse effettivamente disponibili di definire le progettualità correlandole alla programmazione economica-finanziaria regionale.

Entrambe le fasi di programmazione, peraltro, dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti risultati strategici per l'amministrazione regionale:

- garantire continuità rispetto ad elementi caratterizzanti la vigente programmazione regionale;
- fare riferimento al nuovo format di programmazione definito da Agid e previsto dalle Linee d'Azione Piano Agid 22-24 (CAP8.PA.LA25, CAP8.PA.LA30) e agli obiettivi e linee di azioni del vigente piano nazionale;
- includere, in una visione strategica complessiva, i progetti finanziati con risorse derivante da fondi statali e/o comunitari (PNRR, FSC 2021-2027, PR-FESR 2021-2027);
- tenere conto del **programma di trasformazione del sistema informativo regionale** appena avviato e che coinvolgerà tutte le Direzioni nei prossimi anni.

Obiettivo 2 - Revisione architetture della piattaforma SIRE

L'obiettivo prevede l'individuazione delle linee di azione per la revisione architetture del SIRE (Sistema Informativo Regionale): in particolare si richiede una macroanalisi associata a tale architettura allo scopo di verificarne la coerenza interna, la stabilità, la compatibilità con i modelli nazionali, identificando eventuali criticità ed elementi di miglioramento. Tale analisi sarà alla base della sostenibilità dell'investimento nel percorso di evoluzione del sistema informativo e dell'ottimizzazione nell'erogazione dei servizi associati nel medio e lungo periodo.

Verificato che il Piano Operativo (trasmesso dal Fornitore e assunto agli atti del Settore con prot. 6486 del 07.06.2023) soddisfa le necessità dell'Amministrazione e che lo stesso prevede il seguente quadro economico di riferimento:

ID	NOME SERVIZIO	VOCE DI COSTO	CONSUNTIVAZIONE	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	IMPORTO
L1.S	Disegno della	Assessment + I fase	A	68.068,00 €	1	68.068,00 €

1	Strategia Digitale		deliverable			
L1.S 2	Disegno del Piano Strategico ICT	Assessment + I fase	A deliverable	137.800,00 €	1	137.800,00 €
		II fase e successive	A deliverable	68.600,00 €	4	274.400,00 €
L1.S 2	Disegno del Piano Strategico ICT	II fase e successive	A deliverable	43.411,20 €	1	43.411,20 €
				TOTALE IVA esclusa		523.679,20 €

per complessivi € **638.888,62** o.f.i.

In relazione alle esigenze espresse dall'amministrazione ed in coerenza con l'articolazione della gara strategica, il servizio L1S1 "Disegno della strategia digitale" consentirà la definizione del nuovo modello di programmazione ICT (strategica), unitamente al servizio L1S2 "Disegno del piano strategico ICT" (piano esecutivo), finalizzato alla raccolta dei fabbisogni in ambito ICT e alla redazione finale del documento.

Preso altresì atto che, come risulta dal portale acquistinretepa, il massimale del Lotto di interesse è in esaurimento; pertanto, risulta indifferibile ed urgente aderire all'Accordo Quadro "2069-Digital Transformation – Lotto 1", al fine di evitare che l'esaurimento del massimale del Lotto comporti la necessità di avviare una procedura di appalto extra Consip, con tempistiche notevolmente più dilatate rispetto all'attivazione dell'AQ di cui trattasi e, conseguentemente, il rischio di non garantire l'aggiornamento della programmazione triennale per le annualità 2024-2026.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, procedere all'emissione dell'ODA (Ordine Diretto di Acquisto), mediante attivazione dell'Accordo Quadro "2069-Digital Transformation – Lotto 1", per la realizzazione dei sottoelencati obiettivi, a cui corrispondono i relativi servizi inclusi nell'AQ medesimo, per una spesa complessiva di € 638.888,62 ofi, così suddivisi:

Obiettivo	Servizio di riferimento (AQ 2069-L1)	Importo ofe €	Importo ofi €
1. Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione	L1S1 Disegno della strategia digitale	455.079,20	555.196,62
	L1S2 Piano ICT		
2. Revisione architettuale della piattaforma SSIRe	L1S2 Piano ICT	68.600,00	83.692,00
TOTALE		523.679,20	638.888,62

Col presente atto, pertanto, si intende:

- approvare il Piano Operativo trasmesso dal RTI Accenture-EY-Luiss, assunto al protocollo del Settore al n. 6486 in data 07-06-2023, contenente gli obiettivi definitivi dall'Amministrazione nel proprio Piano dei Fabbisogni, il cronoprogramma delle attività, le modalità di esecuzione e di erogazione dei servizi;

- approvare la bozza di Ordine di Acquisto (ODA n. 7343330) per i servizi di cui trattasi, da inviarsi, mediante piattaforma *acquistinretepa*, al RTI Accenture-EY-Luiss secondo le modalità e i termini indicati nell'Accordo Quadro CONSIP S.p.A.;
- approvare la bozza di Contratto esecutivo, redatto sulla base del template messo a disposizione da Consip, contenente le condizioni generali di realizzazione dei servizi;
- affidare al RTI Accenture-Ey-luiss, nell'ambito del LOTTO 1 "Strategia della trasformazione digitale" dell'Accordo Quadro stipulato da CONSIP S.p.A. "2069-Digital Trasnsformation", la realizzazione dei servizi "L1S1 Disegno della strategia digitale e "L1S2 Disegno del piano strategico ICT";
- impegnare, contestualmente, la somma complessiva di € **638.888,62 o.f.i.**, a favore dei singoli componenti del RTI, secondo le relative quote di competenza, desunte dai documenti contrattuali in esame (così come indicate nel Piano Operativo e confermate dalla capogruppo mandataria con nota assunta al prot. n. 8550/A1911A del 21.07.2023) come nel seguito indicato, sul capitolo 208543, Missione 01 Programma 0112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, secondo la seguente modalità:
 - Impegno di Euro 332.222,08 o.f.i. a favore di Accenture S.p.A. - C.F. e P.IVA 13454210157, pari alla quota di partecipazione del 52%;
 - Impegno di Euro 287.499,88 o.f.i. a favore di EY ADVISORY S.p.A - C.F. e P.IVA 13221390159, pari alla quota di partecipazione del 45%;
 - Impegno di Euro 19.166,66 o.f.i. o.f.i. a favore di Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli - C.F. 02508710585, P.IVA 01067231009, pari alla quota di partecipazione del 3%.

Dato inoltre atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J69J21013830001;
- i fondi impegnati con il presente atto sono stati accertati con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, rimodulati con successivo provvedimento n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 (codice progetto n. 67/2022) sul capitolo di entrata 23941 (**accertamento n. 130/2023**).

Dato infine atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l'impegno, relativo a risorse di derivazione statale, è soggetto a rendicontazione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i pagamenti a favore del R.T.I. Accenture-EY-Luiss saranno disposti sulla base dell'Accordo Quadro in essere e soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che alla presente fornitura è stato assegnato il CIG derivato 9850172B12;

Ritenuto infine di individuare il funzionario regionale Francesca Bunino quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, così come risulta dall'allegata dichiarazione agli atti del fascicolo istruttorio;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi di legge per affidare al RTI individuato da CONSIP S.p.A. i servizi di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.G.R. 20 dicembre 2018, n. 35-8188 "Nomina del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale della Regione, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1 ter, del decreto legislativo 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale)";
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- DGR n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. n. 50 del 30 giugno 2016 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e s.m.i., in quanto compatibile;
- Lr. n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che interamente si richiamano,

- di dare atto che CONSIP S.p.A., a seguito di pubblicazione di specifico Bando di Gara, ha stipulato in data 31.07.2021, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, un Accordo Quadro per la realizzazione del Lotto 1 "Strategia della trasformazione Digitale" con il fornitore individuato RTI Accenture S.p.A.-EY Advsiory S.p.A:- LUISS;

- di dare atto che, in virtù del fatto che l'accordo quadro tra CONSIP S.p.A. e il RTI costituito è stato stipulato e sottoscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, avvenuta con D.Lgs. 36/2023 in vigore dal 01.07.2023, per l'affidamento di cui al presente provvedimento valgono le disposizioni del precedente Codice dei Contratti, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di aderire per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, all'Accordo Quadro "2069-Digital Trasnsformation. Lotto 1. Strategia della trasformazione digitale" indicato al punto precedente, per la realizzazione dei sottoelencati obiettivi, mediante la fornitura dei seguenti servizi e per gli importi ivi indicati:

Obiettivo	Servizio di riferimento (AQ 2069-L1)	Importo ofe €	Importo ofi €
1. Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione	L1S1 Disegno della strategia digitale	455.079,20	555.196,62
	L1S2 Piano ICT		
2. Revisione architetture	L1S2 Piano ICT	68.600,00	83.692,00

della piattaforma SSIRe			
TOTALE		523.679,20	638.888,62

- di approvare, con il presente atto, **il Piano Operativo** (trasmesso dal Fornitore e assunto agli atti del Settore con prot. n. 6486 del 07.06.2023) contenente gli obiettivi definitivi dall'Amministrazione nel proprio Piano dei Fabbisogni, il cronoprogramma delle attività, le modalità di esecuzione e di erogazione dei servizi;

- di approvare **l'Ordine di Acquisto** (ODA n 7343330) per i servizi di cui trattasi, da inviarsi al RTI Accenture-EY-Luiss secondo le modalità e i termini indicati nell'Accordo Quadro CONSIP S.p.A. e, contestualmente, la **bozza di Contratto esecutivo**, entrambi allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- di ordinare i suddetti servizi secondo le modalità e i termini indicati nell'Accordo Quadro sopra indicato, mediante sottoscrizione dell'Ordine di Acquisto n. 7343330 e del Contratto Esecutivo con firma digitale;

- di affidare al RTI Accenture S.p.A.-EY Advsiory S.p.A. LUISS, nell'ambito del LOTTO 1 "Strategia della trasformazione digitale" dell'Accordo Quadro stipulato da CONSIP S.p.A. "2069-Digital Trasnsformation", la realizzazione dei servizi **"L1S1 Disegno della strategia digitale"** e **"L1S2 Disegno del piano strategico ICT"**;

- di impegnare a favore dei singoli componenti del RTI, secondo le relative quote di competenza, desunte dai documenti contrattuali in esame (così come indicate nel Piano Operativo e confermate dalla capogruppo mandataria con nota assunta al prot. n. 8550/A1911A del 21.07.2023), come nel seguito indicato, la somma complessiva di € 638.888,62 o.f.i. (di cui € 115.209,42 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972), sul capitolo 208543, Missione 01, Programma 0112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, secondo la seguente modalità:

- Impegno di Euro 332.222,08 o.f.i. (Euro 272.313,18 o.f.e.) a favore di **Accenture S.p.A.** - Via Privata Nino Bonnet n. 10, Milano - C.F. e P.IVA 13454210157 (codice beneficiario 73660), pari alla quota di partecipazione del 52% – P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001;

- Impegno di Euro 287.499,88 o.f.i. (Euro 235.655,64 o.f.e.) a favore di **EY ADVISORY S.p.A.** - Via Meravigli n. 14, Milano - C.F. e P.IVA 13221390159 (codice beneficiario 382479) pari alla quota di partecipazione del 45% – P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001;

- Impegno di Euro 19.166,66 o.f.i. (Euro 15.710,38 o.f.e.)a favore di **Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli** - Viale Pola n. 12, Roma - C.F. 02508710585, P.IVA 01067231009 (codice beneficiario 354827), pari alla quota di partecipazione del 3% – P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Di dare atto che i pagamenti a favore del RTI saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con Legge n. 217/2010

(Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente affidamento è stato assegnato il CIG derivato 9850172B12;

di prendere atto della regolarità contributiva dei componenti il RTI come da DURC indicati in seguito:

- Accenture S.p.A. INPS_36263826, rilasciato in data in data 04.06.2023;

- EY NPS_36260007, rilasciato in data in data 02.06.2023;

- Luiss INPS_35723943, rilasciato in data in data 26.04.2023

- di individuare il funzionario regionale Francesca Bunino quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio CONSOL, Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale A1911A;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Contraenti: *Accenture S.p.A.* (C.F. e P.IVA 13454210157)

EY ADVISORY S.p.A. (C.F. e P.IVA 13221390159)

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (C.F. 02508710585, P.IVA 01067231009)

Importo: Euro 523.679,20 o.f.e. (Euro 638.888,62 o.f.i.);

Responsabile del Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità individuazione

contraenti: Affidamento tramite adesione ad Accordo Quadro Consip

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1._PIANO_OPERATIVO_AQ_DT_LOTTO_1.pdf
2. 2._ORDINE_MEPA.pdf
3. 3._CONTRATTO_ESECUTIVO__omississ.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO QUADRO

per l'affidamento di servizi di
DIGITAL TRANSFORMATION
PER LE PA

**Lotto 1 - Definizione della Strategia della
Trasformazione Digitale**

PIANO OPERATIVO



INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	1
1.1 SCOPO	1
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1.3 ASSUNZIONI	3
1.4 RIFERIMENTI	3
1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO	4
2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	1
2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI	1
2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE	1
2.3 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE	1
3. AMBITI E SERVIZI	2
3.1 AMBITI DI INTERVENTO	2
3.2 SERVIZI RICHIESTI	2
3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE	3
3.3.1 INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE	3
3.3.2 INDICATORI SPECIFICI DI DIGITALIZZAZIONE	3
4. OBIETTIVI	3
4.1 OBIETTIVI PRIORITARI	3
4.1.1 OBIETTIVO 1 - Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione	3
4.1.2 OBIETTIVO 2 - Revisione architetturale della piattaforma SIRE	4
5. SOLUZIONE PROPOSTA	4
5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE	4
5.1.1 OBIETTIVO 1 - Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione	4
5.1.2 OBIETTIVO 2 - Revisione architetturale del SIRE	6
5.2 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA	7
5.3 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI OPERATIVI	8
6. PIANO DI PROGETTO	10
6.1 CRONOPROGRAMMA	10
6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO	10
6.3 GRUPPO DI LAVORO	10
6.3.1 Disegno della strategia digitale (L1.S1)	10
6.3.2 Definizione piano strategico ICT (L1.S2)	11
6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	11
6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE	11
6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO	12
6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI	12
7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO	13
7.1 TEAM DI LAVORO	13
7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	13
7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	13
7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE	14
7.5 ALLEGATI	14
7.5.1 Indicazioni in ordine alla fatturazione ed ai termini di pagamento	14
7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere	14
7.5.3 CV	14

1. INTRODUZIONE

Le Regioni italiane assumono un ruolo particolarmente rilevante nel processo di innovazione, per via del loro ruolo cardine tra gli enti locali e la PA centrale.

L'Italia è infatti connotata da una decentralizzazione amministrativa che coinvolge lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, nella quale le Regioni assumono un ruolo particolarmente rilevante nel processo di innovazione, intesa in un'accezione più ampia rispetto a quella tecnologica, costituendo una sorta di "giunto cardanico" tra gli enti locali e con la PA centrale.

Per tale ragione, la Regione Piemonte si è dotata, già dall'anno 2019, di un proprio documento strategico di indirizzo rispetto alle tematiche della digitalizzazione e dell'innovazione approvando in ultimo, con DGR n. 58-4509 del 29.12.2021, il Programma pluriennale in ambito ICT della Regione Piemonte che definisce, per le annualità 2021-2023, le linee di indirizzo per l'evoluzione del Sistema informativo regionale. Le linee di indirizzo definite nel vigente Programma regionale sono volte, da un lato, a contribuire al raggiungimento dei target nazionali con lo svolgimento delle linee di azione ivi previste e poste in capo al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), dall'altro, conformarsi al modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico promosso dal governo con il Piano Triennale nazionale. Tale documento, inoltre, rappresenta dettagliatamente i fabbisogni dell'Ente espressi dalle diverse Direzioni nelle quali è articolata la Regione Piemonte, gli orientamenti rispetto alle strategie di territorio verso il quale le Regioni, in ottica di sussidiarietà, sono chiamate ad assumere un'azione di sostegno.

In tale contesto l'amministrazione regionale avvierà l'aggiornamento del Programma ICT per il prossimo periodo anche tenuto conto di quanto riportato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), approvato con deliberazione n. 3-6447 del 30.01.2023, in cui si evidenzia la necessità di consolidare all'interno il processo di programmazione in ambito ICT rivedendo l'attuale modello con cui viene effettuata la Programmazione (distinguendo la fase di programmazione strategica dalla fase attuativa), recependo il nuovo format per la programmazione predisposto da AgID, considerando gli effetti del PNRR e vista l'iniziativa di trasformazione al digitale che l'Ente ha recentemente avviato.

Premesso quanto sopra Regione Piemonte intende avvalersi di servizi di consulenza, sfruttando tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per accelerare il percorso di trasformazione volto a rendere il governo del territorio sempre più "digitale, aperto e accessibile". In ottemperanza al Decreto e ai principi guida dei piani triennali AgID, la Regione Piemonte ha necessità di aggiornare l'attuale strategia di evoluzione digitale di medio lungo periodo.

A tal fine, verranno individuati, all'interno del presente Piano dei Fabbisogni, gli obiettivi che permetteranno di definire con un nuovo paradigma le linee strategiche di trasformazione al digitale per le annualità 2024-2026.

Nel seguito del documento ogni elemento di carattere generale verrà, poi, approfondito e gli obiettivi generali saranno declinati per ogni ambito di intervento previsto dalla gara Digital Transformation.

1.1 SCOPO

Con la presente fornitura, la Regione Piemonte intende avviare un percorso volto a promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e l'adozione delle nuove tecnologie per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione pubblica.

Obiettivo prioritario che la Regione intende perseguire intraprendendo questo percorso è l'aggiornamento del nuovo piano triennale regionale in ambito ICT per il periodo 24-26, che permetterà, in primo luogo, di consolidare il processo di Programmazione all'interno dell'Ente mantenendo il riferimento agli elementi caratterizzanti della vigente programmazione regionale (quale ad esempio, l'articolazione in iniziative strategiche, interventi progettuali di carattere evolutivo e le schede di

Accenture

EY

LUISS



fabbisogno per la descrizione dei servizi di gestione), dall'altro rappresenta l'opportunità di migliorare ulteriormente il modello di programmazione capitalizzando le esperienze realizzate nel periodo precedente prevedendo una fase di programmazione strategica di carattere pluriennale, nella quale sono definiti gli obiettivi e le linee evolutive di ampio respiro in ambito ICT dell'Ente (Programma strategico triennale) da una successiva fase di carattere attuativo (Piano esecutivo annuale) che permetta, sulla base degli obiettivi, degli indirizzi strategici definiti, delle esigenze puntuali delle strutture regionali e delle risorse effettivamente disponibili di definire le progettualità correlandole al bilancio regionale.

Pertanto, la presente consulenza è finalizzata a conseguire l'aggiornamento della programmazione regionale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che dovrà essere definita tenendo conto delle seguenti esigenze dell'amministrazione regionale:

- Garantire continuità rispetto ad elementi caratterizzanti la vigente programmazione regionale quale, ad esempio, la tassonomia adottata che si è dimostrata particolarmente efficace (articolazione in iniziative, interventi, schede fabbisogni), l'inquadramento, di ciascuna iniziativa, rispetto agli obiettivi legislativi nazionali e regionali, la compliance con il Piano triennale nazionale per l'informatica, assicurare un'attività strutturata di monitoraggio del Programma (definizione di indicatori di risultato e di realizzazione) e la chiara indicazione degli impatti, benefici attesi e rischi;
- Il nuovo modello definito per la programmazione regionale prevederà una programmazione strategica di carattere pluriennale nella quale sono definiti gli obiettivi e le linee evolutive di ampio respiro in ambito ICT dell'Ente (Programma strategico triennale) da una seconda fase di carattere attuativo (Piano esecutivo annuale) che permetta, sulla base degli obiettivi definiti, delle esigenze puntuali delle strutture regionali e delle risorse effettivamente disponibili di definire le progettualità correlandole alla programmazione economica-finanziaria dell'Ente;
- La programmazione dovrà necessariamente fare riferimento al nuovo format di programmazione definito da AgID e previsto dalle Linee d'Azione Piano AgID 22-24 (CAP8.PA.LA25, CAP8.PA.LA30) e agli obiettivi e linee di azioni del vigente piano nazionale;
- Il nuovo programma aggiornato dovrà includere, in una visione strategica complessiva, i progetti finanziati con risorse derivante da fondi statali e/o comunitari (PNRR, FSC 2021-2027, POR-FESR 2021-2027);
- La nuova programmazione regionale sarà, inoltre, definita tenendo conto del piano di digitalizzazione del sistema informativo regionale appena avviato e che coinvolgerà tutte le Direzioni nei prossimi anni. Tale piano è stato definito prevedendo un cambio di paradigma rispetto al passato in quanto l'evoluzione del sistema informativo è definito partendo dall'analisi e dalla reingegnerizzazione i processi e ponendo, contestualmente, particolare attenzione alle trasversalità standardizzabili e alle interdipendenze tra i processi per superare le logiche "verticali" dei diversi contesti regionali;
- Infine, l'attività dovrà tenere conto del raffronto con la società in house regionale (CSI Piemonte) che detiene la conoscenza degli ambiti ICT a cui sinora è stata delegata l'attività di redazione e monitoraggio del Programma ICT regionale.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale d'ora in avanti) AgID è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese.

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne.

Le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale, di cui la presente iniziativa ne costituisce parte, rappresentano l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana.



L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In particolare, AgID e il Team per la Trasformazione Digitale (TD) hanno fornito l'indirizzo strategico per la progettazione della presente iniziativa, con particolare enfasi sui meccanismi di coordinamento e controllo dell'utilizzo degli strumenti di acquisizione (c.d. Gare del Piano Strategico). A tale fine, Consip S.p.a., AgID e TD hanno definito un programma di gare strategiche ICT finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale.

Le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale.

In capo ai Fornitori è la responsabilità di supportare le Amministrazioni mediante i servizi resi disponibili da tale iniziativa e supportare i soggetti deputati al coordinamento e controllo, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Con riferimento ai principi sopra enunciati, l'iniziativa Gara Digital Transformation si pone, rispetto alle altre Gare Strategiche, come lo strumento di acquisizione di capacità ed indirizzamento del modello di una PA digitale, da disegnarsi e realizzarsi attraverso strategie e processi digitali.

L'Amministrazione, aderendo all'iniziativa potrà quindi disegnare il proprio percorso di digitalizzazione avendo a disposizione competenze di natura non strettamente tecnologica in grado di supportarla in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale.

Tale strumento, fornisce, infatti i servizi di supporto specialistico per l'indirizzamento della strategia digitale delle Amministrazioni; per la definizione della pianificazione strategica ICT, per il disegno dei processi digitali funzionali all'erogazione di servizi digitali e alla transizione al digitale.

In attuazione di quanto sopra, la procedura di gara ID 2069 bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, suddivisa in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, consente tramite l'adesione al Lotto n.1, aggiudicato al RTI Accenture - EY - Luiss, di fruire degli specifici servizi tra cui:

- Disegno della strategia digitale (L1.S1);
- Disegno del piano strategico ICT (L1.S2).

In relazione alle esigenze espresse dall'amministrazione ed in coerenza con l'articolazione della gara strategica, il servizio "Disegno della strategia digitale" consentirà la definizione del nuovo modello di programmazione ICT (strategica), unitamente al servizio di "Disegno del piano strategico ICT" (piano esecutivo), finalizzato alla raccolta dei fabbisogni in ambito ICT e alla redazione finale del documento entro il 30.11.2023. La pianificazione temporale e finanziaria dei servizi proposta dovrà quindi essere definita garantendo il raggiungimento di tali obiettivi.

1.3 ASSUNZIONI

N.A.

1.4 RIFERIMENTI

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1 Capitolato Tecnico Generale	Capitolato Tecnico Generale e relative appendici della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni

Accenture

EY

LUISS



IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1-bis Capitolato Tecnico Speciale	Capitolato Tecnico Speciale e relative appendici della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Capitolato d'Oneri	Capitolato d'Oneri della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Bando GURI	Bando GURI della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni

1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO

DEFINIZIONE/ACRONNIMO	DESCRIZIONE
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Impresa
AQ	Accordo Quadro
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
P.A.	Pubblica Amministrazione
Settore SIRE	Settore Sistema informativo regionale
CSI Piemonte	Consorzio per il Sistema Informativo
Referenti SIRE ICT	Figura di riferimento, formalmente nominata, a conoscenza dell'ambito e del sistema informativo della Direzione di appartenenza
Programma regionale ICT	Programma regionale in ambito ICT triennio 2021-2023 (approvato con DGR n. 58-4509 del 29.12.2021)
Direzioni regionali	Struttura organizzativa della Regione Piemonte
PdF	Piano dei Fabbisogni
PO	Piano Operativo



2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Di seguito sarà descritta l'organizzazione del servizio in termini di attività in carico alle aziende del RTI e di organizzazione e figure di riferimento del Fornitore.

2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dalle aziende secondo la ripartizione seguente:

SERVIZIO	ACCENTURE	EY	LUISS
L1.S1	52%	45%	3%
L1.S2	52%	45%	3%
TOTALE %	52%	45%	3%
TOTALE €	272.312.72€	235.655.55€	15.710.37€

2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE

Saranno previsti le seguenti figure di coordinamento:

- Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC): Dario Beltrame
- Responsabili tecnici:
 - Responsabile Tecnico del servizio L1.S1: Alessandro Castaldo;
 - Responsabile Tecnico del servizio L1.S2: Luca Evangelista.

2.3 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno previsti le seguenti figure di riferimento:

- Responsabile unico del Procedimento (RUP) : Giorgio Consol



3. AMBITI E SERVIZI

3.1 AMBITI DI INTERVENTO

L'ambito funzionale per il quale sono richiesti i servizi oggetto del presente Piano Operativo è relativo al disegno di servizi e relativi processi in ottica completamente digitale, al fine di rispondere in modo efficace agli obiettivi prefissati nel paragrafo 4.

3.2 SERVIZI RICHIESTI

In tabella di seguito sono riportati i servizi richiesti e le relative quantità, con riferimento allo specifico Accordo Quadro nell'ambito dei Lotti della gara Digital Transformation che l'Amministrazione intende utilizzare:

 SERVIZI RICHIESTI						
ID	NOME SERVIZIO	FASCIA	VOCE DI COSTO	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO
L1.S1	Disegno della Strategia Digitale	Fascia B*	Assessment + I fase	68.068,00 €	1	68.068,00 €
L1.S2	Disegno del piano strategico ICT	Fascia C**	Assessment + I fase	137.800,00 €	1	137.800,00 €
			II fase e successive	68.600,00 €	4	274.400,00 €
L1.S2	Disegno del piano strategico ICT	Fascia B*	II fase e successive	43.411,20 €	1	43.411,20 €
TOTALE IVA esclusa						523.679,20 €

* Numero di key user > 5 e <= 15 e Numero di key user x ambito CAD <=5

** Numero di key user >15 e <= 30 e Rapporto tra ambiti ICT in perimetro e key user <= 10

Considerata la numerosità dei servizi e dei key user coinvolti, per il disegno della strategia digitale è stata considerata una fascia media di riferimento (Fascia B), mentre, per il piano ICT, è stata considerata la Fascia C di riferimento.

In particolare, si richiede l'attivazione dei servizi L1.S1 e L1.S2 per il raggiungimento dell'OBIETTIVO 1, e del servizio L1.S2 per il raggiungimento dell'OBIETTIVO 2 (rispetto agli obiettivi indicati nel paragrafo 4.1 del presente documento e riportati nel Piano dei Fabbisogni prodotto dalla Regione Piemonte).



3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE

Gli organismi deputati al coordinamento e al controllo, ai fini delle attività di monitoraggio della consistenza e dell'efficacia dell'intervento, utilizzeranno alcuni indicatori di digitalizzazione, differenziati in base ai servizi richiesti.

3.3.1 INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE

Di seguito si riportano gli indicatori Generali di digitalizzazione previsti per la presente fornitura:

- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento.

3.3.2 INDICATORI SPECIFICI DI DIGITALIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli indicatori specifici di digitalizzazione si richiede l'applicazione dei seguenti:

- Numero di obiettivi pianificati a 3 anni sul totale obiettivi pianificati nella strategia (affidente ai servizi L1.S1);
- Numero di obiettivi pianificati a 3 anni sul totale obiettivi pianificati nella strategia (affidente ai servizi L1.S2).

4. OBIETTIVI

4.1 OBIETTIVI PRIORITARI

4.1.1 OBIETTIVO 1 - Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell'Amministrazione

Tale obiettivo nasce dall'esigenza di guidare l'Amministrazione in tema di digitalizzazione nel prossimo triennio, acquisendo tutte le linee guida e le best practice date dalle disposizioni nazionali ed europee e armonizzando l'ecosistema ICT.

L'Amministrazione richiede pertanto, il supporto alla definizione della strategia digitale della Regione Piemonte nell'elaborazione di un Piano di Transizione Digitale che copra un orizzonte temporale di medio termine.

La strategia digitale, che ha come scopo la definizione degli obiettivi associati all'ambito triennale dell'Amministrazione, viene ulteriormente approfondita con maggiore granularità all'interno del Piano Strategico ICT. All'interno di quest'ultimo verranno definiti, per ogni obiettivo, dei programmi che a loro volta raccolgono tutti gli interventi all'interno del triennio.

Il Piano ICT, a partire dagli obiettivi e dai programmi definiti dalla Strategia Digitale, dovrebbe arrivare a descrivere le linee guida previste per l'evoluzione dei sistemi ICT dell'Amministrazione.

Il Piano ICT dovrà rispondere alle previsioni normative e, in particolare, a quanto previsto dal CAD e dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 22-24 (AgID); dovrà inoltre essere allineato alle principali fonti di finanziamento previste nel triennio sulle quali si richiede un focus specifico.

Tale deliverable, inoltre, descriverà gli obiettivi AgID espressi nell'ultimo Piano Triennale declinandoli sulle esigenze e sulle peculiarità dell'Amministrazione.

Nello specifico, come maggiormente specificato al paragrafo 2 del presente PO che interamente si richiama, fermo restando la vigente programmazione regionale e dalla sua tassonomia (articolazione in iniziative, interventi, schede fabbisogni) nonché il nuovo format di AgID, l'obiettivo dovrà:

- Inquadrare ciascuna iniziativa rispetto agli obiettivi legislativi nazionali e regionali, la compliance con il Piano triennale nazionale per l'informatica, assicurare un'attività strutturata di monitoraggio del Programma (definizione di indicatori di risultato e di realizzazione) e la chiara indicazione degli impatti, benefici attesi e rischi;



- Definire un nuovo modello di programmazione che preveda sia un “Programma strategico triennale” nel quale siano definiti gli obiettivi e le linee evolutive di ampio respiro in ambito ICT dell’Ente, sia un” Piano esecutivo annuale” che permetta, sulla base degli obiettivi definiti, delle esigenze puntuali delle strutture regionali e delle risorse effettivamente disponibili, di definire le progettualità correlandole alla programmazione economica-finanziaria dell’Ente, tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili;
- La programmazione dovrà necessariamente includere anche i progetti finanziati con risorse derivante da fondi statali e/o comunitari (PNRR, FSC 2021-2027, POR-FESR 2021-2027), su cui viene richiesto un focus specifico in merito alla gestione delle differenti fonti di finanziamento;
- Tenere conto del piano di digitalizzazione sistema informativo regionale appena avviato e che coinvolgerà tutte le Direzioni nei prossimi anni.

4.1.2 OBIETTIVO 2 - Revisione architetturale della piattaforma SIRE

L’Amministrazione richiede approfondimenti a supporto dell’individuazione delle linee di azione per la re-visione architetturale del SSIRE (Sistema Informativo Regionale): in particolare si richiede una macroanalisi associata a tale architettura allo scopo di verificarne la coerenza interna, la stabilità, la compatibilità con i modelli nazionali, identificando eventuali criticità ed elementi di miglioramento. Tale analisi sarà alla base della sostenibilità dell’investimento nel percorso di evoluzione del sistema informativo e dell’ottimizzazione nell’erogazione dei servizi associati nel medio e lungo periodo.

5. SOLUZIONE PROPOSTA

5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

In base a quanto definito e presentato in fase di offerta tecnica, si riporta di seguito la descrizione della metodologia oggetto dei presenti servizi, associata agli specifici interventi in attivazione.

In particolare, per la specifica fornitura, il RTI ha definito un framework metodologico, denominato **Journey to Digitalization** (di seguito J2D) costituito da 4 differenti fasi (Brief, Take Off, Landing ed Evaluation) personalizzate in base alla specificità del servizio attivato e degli strumenti utilizzati.

In ogni caso, la metodologia proposta in questa sede verrà ponderata al fine di soddisfare le esigenze dell’Amministrazione così come maggiormente definite nel Piano dei Fabbisogni.

5.1.1 OBIETTIVO 1 - Strutturazione e revisione del Piano regionale pluriennale ICT dell’Amministrazione

Strategia Digitale dell’Ente

Per la definizione della **Strategia Digitale dell’Ente**, si propone l’attuazione delle fasi di seguito descritte.



1. Identificazione key user
2. Analisi del contesto
3. Definizione PA Profile

La fase di **Brief** è volta ad acquisire una panoramica chiara del perimetro di riferimento, tramite l’identificazione delle tipologie di user dell’Amministrazione e lo svolgimento di un’analisi del contesto amministrativo e strategico della Regione.

Saranno, pertanto, individuati dei gruppi di stakeholder quali, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- **key user:** ovvero i livelli apicali che rappresentano i soggetti di maggior rilievo per la definizione della strategia digitale;



- **expert user:** ovvero i soggetti maggiormente operativi nei diversi ambiti tematici dell'Amministrazione che possono essere coinvolti per la declinazione di dettaglio degli obiettivi strategici;
- **indirect user:** ovvero i soggetti non impattati direttamente dalla definizione degli obiettivi strategici ma che indirettamente ne dovranno far parte in base alla tipologia di ambito.

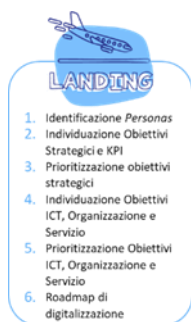
Una volta identificate le tipologie di user, sarà svolta un'**analisi di contesto** volta all'acquisizione di tutti i fattori endogeni ed esogeni dell'Amministrazione. In particolare, verranno dettagliati i seguenti elementi:

- Strategia digitale AS-IS;
- Contesto normativo e regolatorio, tenuto altresì conto della programmazione pluriennale ICT attualmente in vigore;
- Livello di digitalizzazione dell'Amministrazione percepito dagli utenti finali.

Tale analisi consentirà di avere una panoramica chiara del perimetro in cui si muove l'Amministrazione.



La fase di **Take Off** prevede sia la definizione del posizionamento strategico della Regione Piemonte tramite l'assessment delle digital capabilities attuali, sia la definizione della sua più ampia Digital Vision, ovvero un documento contenente il perimetro di intervento e le aspettative di lungo periodo individuate al fine di identificare le priorità e le direttive strategiche per il proprio piano di trasformazione digitale.



La fase di **Landing** ha come obiettivo la definizione degli **obiettivi strategici di digitalizzazione** dell'Amministrazione. Tale obiettivo verrà perseguito tramite l'attuazione di tre fasi distinte:

- Co-definizione degli obiettivi strategici e i relativi indicatori del grado di raggiungimento (KPIs);
- Individuazione degli obiettivi strategici secondo le tre direttrici ICT, Organizzazione e Servizio;
- Definizione della roadmap di digitalizzazione.

In primo luogo, si procederà a delineare gli **obiettivi strategici** dell'Amministrazione in termini di principali bisogni di tipo digitale e di utilizzo dei servizi. Saranno successivamente analizzati e prioritizzati gli obiettivi strategici da includere nella strategia digitale, tramite l'utilizzo di matrici, quale ad esempio la matrice Valore/Complessità, che permettono la creazione di una mappa visiva completa degli obiettivi strategici identificati, evidenziandone il valore atteso e la complessità di realizzazione.

In secondo luogo, saranno individuati e definiti gli **ambiti di intervento**, ovvero l'elenco di dettaglio delle azioni operative quali declinazione dei vari obiettivi strategici di riferimento precedentemente selezionati, tramite sessioni di workshop co-creative estese alle tre tipologie di utenti identificate nella fase di Brief.

Al fine di garantire il corretto monitoraggio da parte degli Organismi deputati al coordinamento e controllo, verranno inoltre riportati gli **indicatori generali e specifici di digitalizzazione** a seguito di quanto stabilito al paragrafo 3.3. A conclusione della fase di Landing, sarà definita la **roadmap di digitalizzazione sulla quale verrà predisposto il documento strategico dell'Ente**, strumentale anche alla definizione della strategia integrata e unitaria, che ricomprenda anche la gestione dei fondi sia propri sia statali e/o comunitari. Tale metodologia verrà adattata alle esigenze ed alla tassonomia già in utilizzo presso l'Ente.



La fase di **Evaluation** è finalizzata all'analisi dei fattori economici (costi) e dei rischi correlati alla strategia digitale. Tali analisi consentiranno di garantire la reale fattibilità della strategia digitale in termini di sostenibilità della spesa e di mitigazione dei possibili rischi connessi a decisioni strategiche pluriennali.



Nello specifico, sarà in primo luogo effettuata un’**analisi economica** volta alla definizione del budget, per la trasformazione digitale.

La stima economica della strategia digitale sarà quindi individuata a partire dal valore degli interventi identificati che compongono gli obiettivi strategici, in linea con la roadmap di digitalizzazione.

In secondo luogo, si procederà alla realizzazione dell’**analisi dei rischi** correlati alla strategia digitale definendo le varie tipologie di rischio, a cui verranno associati una descrizione, una conseguente azione di mitigazione e un indice di valutazione complessiva volto alla classificazione dei rischi per ordine di rilevanza.

Disegno del Piano Strategico ICT

Per il **Disegno del Piano Strategico ICT**, verrà utilizzata lo stesso approccio metodologico usato per la definizione della Strategia Digitale.

Nella prima **fase di Brief**, sulla base di quanto raccolto nella fase pre-progettuale, l’obiettivo è quello di identificare gli utenti chiave, raccogliere e analizzare tutti gli elementi necessari alla comprensione del contesto specifico, nonché selezionare il modello di piano ICT più idoneo per l’Amministrazione richiedente, sulla base della programmazione pluriennale tuttora vigente nell’Ente, e definire il PA profile. Successivamente si avrà **la fase di TakeOff**, la quale è finalizzata a completare l’analisi del contesto della PA, con particolare attenzione agli obiettivi strategici ICT, alle tecnologie utilizzate per l’erogazione dei servizi digitali ed al posizionamento della PA rispetto al proprio Ecosistema.

A valle della fase di TakeOff verrà avviata la parte di **Landing** il quale scopo è quello di definire e disegnare la strategia ICT TO BE della PA. Nello specifico, per poter definire la strategia ICT, è necessario:

- Articolare gli obiettivi ICT in **iniziative** strategiche di carattere evolutivo- **interventi e schede dei fabbisogni** relativi ai servizi di gestione: tale attività è volta a declinare gli obiettivi strategici ICT in: iniziative strategiche di carattere evolutivo - interventi progettuali - schede dei fabbisogni relativi ai servizi di gestione;
- Prioritizzare delle iniziative e degli interventi e definire la roadmap, anche in relazione alle linee di azione e agli obiettivi AGID;
- Identificare le principali tecnologie da utilizzare;
- Contestualizzare le iniziative, gli interventi e le schede dei fabbisogni alla programmazione economica – finanziaria dell’Ente, tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili comprese. quelle derivanti da fondi statali e/o comunitari.

Infine, avremmo la **fase di Evaluation** volta a razionalizzare tutte le risultanze emerse dalle fasi precedenti con l’intento di effettuare un’analisi economica, identificare i rischi e le relative azioni di mitigazione per ciascuna iniziativa, intervento e schede di fabbisogno di trasformazione digitale. Tale fase si concluderà con la redazione del “piano esecutivo annuale”.

Al termine di ogni fase, si prevede un’attività di verifica volta a monitorare la congruenza di quanto prodotto rispetto alle attività svolte nelle fasi precedenti o rispetto a quella successiva.

Al termine di ogni fase, i *deliverables* realizzati/aggiornati saranno oggetto di valutazione da parte dell’Amministrazione al fine di verificare e monitorare l’attinenza dei risultati prodotti rispetto a quanto atteso da ciascuna Direzione. La presente azione di permette di garantire un costante coinvolgimento dell’Amministrazione al fine ottenere dei *frequent feedback* dagli *Stakeholders* necessari per poter procedere con la fase successiva.

5.1.2 OBIETTIVO 2 - Revisione architetturale del SIRE

In linea con quanto descritto nei paragrafi precedenti, anche per questo servizio, il gruppo di lavoro applica un approccio coerente con il framework metodologico J2D con l’obiettivo di garantire all’Amministrazione la revisione architetturale del SIRE (Sistema Informativo Regionale).



Le attività svolte, strettamente legate alle esigenze di revisione architettuale del SIRe, manifestate dalla Regione Piemonte in fase di erogazione del Disegno del piano strategico ICT in cui si richiede quale valutazione del percorso di evoluzione del SIRe che l'amministrazione intende intraprendere e dell'ottimizzazione nell'erogazione dei servizi associati nel medio e lungo periodo, potranno concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

- Assessment del disegno architettuale del SIRe to-be al fine di rilevare la compatibilità della piattaforma con le esigenze dell'amministrazione, la coerenza interna, la stabilità, la compatibilità con i modelli nazionali, identificando eventuali criticità e fattori di rischio
- Individuazione di potenziali migliorie ed eventuali punti di criticità riscontrati nel disegno architettuale del SIRe to-be rispetto alle principali best practices e framework di riferimento in ambito architettuale, al fine di indirizzare una evoluzione efficace, sicura dell'architettura stessa e che consenta l'ottimizzazione nell'erogazione dei servizi associati nel medio e lungo periodo.

5.2 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA

Responsabile della Transizione al digitale (RTD)

Per facilitare il processo di innovazione, il Codice Amministrazione Digitale (CAD) ha introdotto, all'art. 17, per le PA il ruolo dell'ufficio a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale. I compiti attribuiti vanno ben oltre la mera dimensione tecnologica (sviluppo dei sistemi informativi, sicurezza informatica, cooperazione applicativa, ecc.) ma afferiscono alla dimensione normativa (garanzia del rispetto degli adempimenti previsti dalla legge), finanziaria (individuazione risorse e definizione priorità) e organizzativa (reingegnerizzazione di processi interni, attività formative) del percorso di digitalizzazione della PA.

Presso Regione Piemonte la Giunta ha attribuito, con DGR n. 21-5162 del 12.06.2017 e DGR n. 35-8188 del 20.12.2018, il ruolo di RTD al responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale.

Nell'ambito del piano di digitalizzazione e riorganizzazione della Regione Piemonte, considerata la trasversalità delle funzioni, l'ufficio RTD opera in stretta integrazione con altre figure interne che ricoprono un ruolo chiave dell'organizzazione dell'Ente e rappresenta il "punto di contatto" anche con i soggetti esterni dell'Amministrazione di appartenenza quali, ad esempio, l'Agenzia per l'Italia Digitale e l'Ufficio del difensore civico.

Settore Sistema Informativo regionale e Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

Dal punto di vista organizzativo interno, le principali funzioni ICT, di sviluppo del sistema informativo regionale e di erogazione dei servizi trasversali sono allocate presso la Direzione "Competitività del sistema regionale" (A1900), secondo il modello organizzativo approvato con DGR del 29 ottobre 2019, n. 4-439 e s.m.i.. In tale Direzione sono incardinati i seguenti settori regionali:

- Il Settore "Sistema informativo regionale" che assume funzioni di impostazione e governo del sistema informativo nel suo complesso, ricomprendendo sia le componenti a supporto delle funzioni della Regione, sia quelle riferite al territorio (comunemente denominate Agenda digitale), con l'obiettivo di disporre di una visione integrata unitaria in ossequio a quanto richiesto dal Piano triennale nazionale e al modello di sistema informativo pubblico definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Il settore cura la programmazione ICT regionale, svolge funzioni di coordinamento con soggetti ed organismi esterni (AgID, Commissione speciale agenda digitale e CISIS) ed annovera tra le competenze anche le funzioni di responsabile del monitoraggio ai sensi della circolare AgID nr. 1/2021;
- Il settore A1910A "Servizi infrastrutturali e tecnologici" a cui sono demandate, in primo luogo, le competenze relative ai servizi infrastrutturali, sistemi integrata fonia/dati, postazioni di lavoro e della connettività del territorio regionale.



Presso tutte le Direzioni regionali, coordinati e supportati nello svolgimento delle attività di loro competenza dal settore Sistema informativo regionale, svolgono un ruolo fondamentale nel governo del SIRE i Referenti SIRE ICT, ovvero le figure di riferimento, formalmente nominati, che conoscono approfonditamente il sistema informativo dei diversi ambiti. Alla data della stesura del presente Pdf, le Direzioni regionali sono n. 11 oltre al Settore Trasparenza ed Anticorruzione e i Referenti SIRE ICT formalmente nominati sono n. 14, oltre a n. 5 referenti vicari.

Consorzio in house CSI Piemonte

La Regione Piemonte ha previsto con LR n. 48/1975 la “Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione” (CSI Piemonte) a cui è demandato il compito di progettare, realizzare e gestire il sistema informativo regionale per l'elaborazione dei dati che, “operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione”.

La LR n. 13/1978 ed in particolare l'art. 7, disciplina l'organizzazione dei rapporti tra la Regione Piemonte e il CSI-Piemonte, la cui attuazione è demandata al Settore Sistema Informativo Regionale, struttura alla quale compete, tra l'altro, ai sensi della LR 23/08 e s.m.i., la Programmazione del Sistema Informativo Regionale in coerenza con le norme, le disposizioni e gli indirizzi a livello nazionale e coordinamento del relativo sviluppo.

In tale contesto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 21-4474 del 29.12.2021 è stata approvata la nuova Convenzione Quadro che definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti in tema di affidamenti diretti al CSI Piemonte; la nuova Convenzione ha durata dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2026.

La convenzione citata ha, per oggetto, i servizi indicati nella programmazione pluriennale in ambito ICT che la Regione intende affidare al CSI Piemonte; il programma regionale ICT è pertanto la base per la predisposizione dei documenti e, contestualmente, l'attività del Consorzio è imprescindibile dall'attività di aggiornamento della programmazione attualmente in essere in seno all'Ente.

Il CSI Piemonte in ragione del ruolo di supporto e della approfondita conoscenza del Sistema Informativo regionale ha collaborato con l'amministrazione regionale, dall'anno 2019, alla redazione e al monitoraggio del Programma regionale in ambito ICT. Pertanto anche nell'erogazione del presente servizio è indispensabile garantire il raccordo e il costante confronto con il Consorzio.

5.3 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI OPERATIVI

In termini di requisiti specifici per l'esecuzione delle attività oggetto dei servizi richiesti si rimanda ai requisiti trasversali previsti per l'Accordo Quadro.

Ad integrazione di tali requisiti si evidenziano di seguito vincoli tecnici o operativi peculiari del contesto di riferimento e che da esigenze specifiche si richiede al fornitore di recepire nella pianificazione dei servizi e nella definizione del piano operativo:

- entro il 01 luglio 2023, dovrà essere
 - definito il nuovo modello di programmazione strategica e operativa, recependo le necessità e peculiarità dell'amministrazione regionale descritte ai punti precedenti, inteso come la pianificazione delle attività che comprenda la metodologia di aggiornamento della nuova programmazione (pianificazione fasi di aggiornamento e meccanismi futuri), le modalità di coinvolgimento degli attori tenuto conto dei rispettivi ruoli e responsabilità,
 - predisposti i template e i relativi strumenti da adottare in fase di redazione, illustrare le tempistiche di realizzazione



- il nuovo modello di programmazione, in continuità con il passato, deve essere definito tenendo conto delle successive fasi aggiornamento e monitoraggio dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi (previsti nel piano nazionale e regionale);
 - garantire la redazione del programma ICT ed il supporto necessario a tutti gli attori coinvolti ed in particolare al Settore SIRE;
 - prevedere durante la fase di raccolta delle informazioni e di redazione del documento diversi momenti di confronto - anche in presenza - con i diversi attori coinvolti nel processo di pianificazione strategica in ambito ICT compreso il CSI Piemonte;
- prevedere in capo al fornitore la gestione del work flow per la raccolta e validazione degli elementi informativi necessari alla redazione del Programma regionale in ambito ICT confrontandosi con gli attori definendo appositi strumenti/prospetti/documenti/linee guida per la compilazione, monitorando l'avanzamento complessivo dell'attività e supportando i soggetti coinvolti a diverso titolo;
- consegnare la versione finale della nuova programmazione regionale in ambito ICT entro il 15.11.2023 correlata al Piano operativo redatto dal fornitore stesso;
 - garantire all'amministrazione regionale, al termine dell'erogazione del servizio, la piena titolarità e la proprietà intellettuale dei prodotti/modelli/documenti realizzati;
 - garantire la piena disponibilità da parte del fornitore ad adottare, nell'ambito dell'erogazione dei servizi ed in particolare nella redazione delle schede, gli strumenti sw e di produttività in uso presso l'Ente con particolare riferimento a quelli che l'amministrazione metterà a disposizione del fornitore (es. Zimbra). Inoltre, per facilitare lo scambio della documentazione si richiede di garantire la piena disponibilità a fornire la documentazione anche nel formato LibreOffice (v. 7.4.0.2) strumento adottato dall'amministrazione quale strumento di produttività;
 - garantire la consegna degli elaborati prodotti in formato elettronico (*.PDF) e editabile. In particolare, si richiede di fornire almeno i seguenti elaborati: piano strategico e piano attuativo in ambito ICT elaborato, schede di iniziativa e dei fabbisogni redatte, della documentazione finale e dei report e degli elaborati di sintesi.



6. PIANO DI PROGETTO

6.1 CRONOPROGRAMMA

Di seguito si riporta la pianificazione di massima degli obiettivi progettuali previsti, suscettibile di aggiornamento che potranno essere condivisi fra le parti durante la fase di avvio del progetto, in funzione della data di stipula del Contratto Esecutivo e dei vincoli di durata stabiliti dall'Accordo Quadro.

Di seguito si riporta la pianificazione indicativa degli obiettivi progettuali previsti e i relativi deliverable:

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6
OB 1 – Programmazione ICT						
Deliverable 1 (L1.S1)						
Deliverable 2 (L1.S2)						
OB 2 – Review SIRe						
Deliverable 3 (L1.S2)						

Di seguito la specifica dei deliverable e delle relative tempistiche:

- Deliverable 1: Strategia Digitale dell'Ente (in particolare la definizione del modello di programmazione e la pianificazione delle relative attività così come indicato al part. 5.3 entro un mese dalla sottoscrizione del contratto esecutivo)
- Deliverable 2: Disegno del Piano Strategico ICT entro il termine del 15.11.2023;
- Deliverable 3: Documento di revisione architetturale della piattaforma SIRe

In ogni caso il fornitore si impegna a rispettare tutti i termini e i vincoli specificati dall'amministrazione nel **piano dei fabbisogni** specificando nel **piano di lavoro** le diverse modalità e fasi operative con cui intende condurre l'attività e prevedendo a valle di tali fasi il rilascio di deliverable intermedi che consentano all'amministrazione di monitorare, in corso d'opera, l'avanzamento delle attività rispetto ai risultati attesi.

6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO

La durata ipotizzata per la fornitura è di 6 (sei) mesi dalla data di attivazione dei servizi, compatibilmente con il vincolo definito dall'Accordo quadro, ovvero che i Contratti Esecutivi abbiano una durata massima pari alla durata residua, al momento della sua stipula, dell'Accordo Quadro.

6.3 GRUPPO DI LAVORO

6.3.1 Disegno della strategia digitale (L1.S1)

Per il servizio di Disegno della strategia digitale si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:



- Project Manager;
- Specialista di tematica;
- Consulente organizzativo senior;
- Consulente organizzativo junior;
- Digital transformation leader.

Si precisa che, per garantire l'esecuzione delle attività specifiche in completa autonomia, saranno previsti dei **Gruppi di Lavoro dedicati** per ciascuna Direzione.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti nell'ambito di quelli previsti dall'AQ, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

6.3.2 Definizione piano strategico ICT (L1.S2)

Per il servizio di Disegno del Piano Strategico ICT si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- Project Manager;
- Specialista di tematica;
- Consulente organizzativo senior;
- Consulente organizzativo junior;
- Digital transformation leader.

Si precisa che, per garantire l'esecuzione delle attività specifiche in completa autonomia, saranno previsti dei **Gruppi di Lavoro dedicati** per ciascuna Direzione.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti nell'ambito di quelli previsti dall'AQ, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

In linea con quanto riportato nei paragrafi precedenti, la modalità operativa utilizzata per l'esecuzione dei servizi, rispetterà il framework metodologico J2D - Journey to Digitalization, che avrà l'obiettivo di veicolare i metodi, le tecniche e le soluzioni più appropriate sui servizi in scope.

Le attività descritte all'interno di questo Piano Operativo saranno espletate tramite incontri e riunioni operative sia virtualmente che in presenza, presso la sede della Regione Piemonte.

Il gruppo di lavoro selezionato è strutturato ed abituato al lavoro in modalità fisico-digitale ovvero in presenza presso le sedi delle Amministrazioni o da remoto, come avvenuto nella fase di emergenza COVID 19, grazie agli strumenti di virtual collaboration disponibili (ad es. Zimbra).

Si prevedono interviste one to one, incontri per gruppi di lavoro interessati ed incontri formali per la condivisione dei risultati con la Regione Piemonte (es. Zimbra).

La modalità di esecuzione dei servizi sarà in parte presso la sede della Regione Piemonte, nel rispetto della normativa sanitaria, e in parte in modalità remote working.

6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE

In merito alle modalità di approvazione dei deliverable si fa riferimento a quanto disposto nei documenti di gara, in particolare a quanto è previsto nel Capitolato Tecnico Speciale. I deliverable realizzati saranno soggetti ad approvazione da parte del referente dell'Amministrazione designato. Per quanto attiene le modalità di comunicazione, la documentazione realizzata oggetto di verifica e approvazione sarà trasmessa all'Amministrazione. Inoltre, il Fornitore potrà integrare ulteriori specifiche dei deliverable che saranno concordate con l'Amministrazione in fase di esecuzione delle attività, come previsto dalla Offerta Tecnica.



6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO

L'organizzazione proposta adotta un modello snello, che individua ruoli e compiti precisi delle risorse che ne fanno parte, al fine anche di favorire la comunicazione continua degli attori coinvolti.

Di seguito si esplicitano ruoli e relativi compiti associati ai principali attori coinvolti sul Contratto:

- Il **RUAC** è la figura garante della correttezza nell'esecuzione dei servizi quali la pianificazione e consuntivazione delle attività, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri, le attività di valutazione e contenimento dei rischi, oltre che la figura adibita alla predisposizione e garanzia del rispetto del Piano della Qualità e delle specificità dei servizi richiesti. Esso rappresenta la principale interfaccia dell'Amministrazione con il Fornitore;
- Durante la fase operativa in cui sono erogati i servizi, le figure dei **Responsabili Tecnici** a capo di ogni servizio attivato a supervisione dei **team** opportunamente staffati, interfacciandosi con i relativi referenti dei servizi/area dell'Amministrazione, garantiscono l'omogeneità di erogazione degli stessi, coordinando, all'interno del Contratto, i vari interventi. Essi, sono infatti i garanti del corretto svolgimento delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici.

6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI

L'interazione tra gli attori coinvolti nel progetto verrà veicolata attraverso l'organizzazione di riunioni per l'avvio dei lavori e per la condivisione periodica dello stato dell'arte.

In particolare, è previsto un coinvolgimento di tutti i soggetti secondo le modalità di seguito riportate:

- **Riunione plenaria di Kick-off:** prevederà il coinvolgimento del RUAC, dell'Organismo Intermedio, dei referenti delle Direzioni che hanno preso parte al progetto, del Responsabile Tecnico del servizio di riferimento e del relativo gruppo di lavoro. L'incontro verterà sulla condivisione degli obiettivi di progetto, dell'organizzazione dei diversi filoni progettuali e del GANTT che esplicita le attività e le relative tempistiche per ognuno dei filoni;
- **Riunioni operative:** prevederanno il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio, dei referenti delle Direzioni che hanno preso parte al progetto, del Responsabile Tecnico del servizio di riferimento e del relativo gruppo di lavoro. Gli incontri saranno organizzati per affiancare e aggiornare la Regione Piemonte durante tutta la durata dello svolgimento delle attività e condividere eventuali dubbi/azioni migliorative;
- sia nelle riunioni plenarie sia in quelle operative dovrà essere assicurato il coinvolgimento degli stakeholder esterni all'Ente (CSI Piemonte) mediante attività di condivisione e allineamento sulle attività.
- **SAL trimestrali:** prevederanno il coinvolgimento del RUAC, dell'Organismo Intermedio, dei referenti delle Direzioni che hanno preso parte al progetto, del Responsabile Tecnico del servizio di riferimento e dei relativi gruppi di lavoro. Gli incontri saranno finalizzati alla condivisione dei deliverable prodotti, all'aggiornamento sullo stato delle attività pianificate e al confronto per l'identificazione e il superamento di eventuali criticità/feedback.

7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

7.1 TEAM DI LAVORO

Il team di lavoro, predisposto in coerenza con i profili indicati da Accordo Quadro, risponde al Referente di Servizio. Il compito del team di lavoro è svolgere le attività operative per il raggiungimento degli obiettivi. I team saranno composti da un mix non predefinito di professionalità.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti nell'ambito di quelli previsti dall'AQ, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

ID	NOME SERVIZIO	METRICA	MODALITA' DI EROGAZIONE
L1.S1	Disegno della Strategia Digitale	Fasce di complessità	A CORPO
L1.S2	Disegno del Piano Strategico ICT	Fasce di complessità	A CORPO

7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

 SERVIZI RICHIESTI							
ID	NOME SERVIZIO	RAZIONALI	VOCE DI COSTO	CONSUNTIVAZIONE	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO
L1.S1	Disegno della Strategia Digitale	FASCIA B - Numero di key user > 5 e <= 15 - Numero di key user x ambito CAD <=5	Assessment + I fase	A deliverable	68.068,00 €	1	68.068,00 €
L1.S2	Disegno del Piano Strategico ICT	FASCIA C - Numero di key user > 15 e <= 30 - Rapporto tra ambiti ICT in perimetro e key user <= 10	Assessment + I fase	A deliverable	137.800,00 €	1	137.800,00 €
			II fase e successive	A deliverable	68.600,00 €	4	274.400,00 €
L1.S2	Disegno del Piano Strategico ICT	FASCIA B - Numero di key user > 5 e <= 15 - Numero di key user x ambito CAD <=5	II fase e successive	A deliverable	43.411,20 €	1	43.411,20 €
TOTALE IVA esclusa							523.679,20 €



7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE

SERVIZIO	AZIENDA	QUOTA MASSIMA SUBAPPALTABILE
L1.S1 Disegno della Strategia Digitale L1.S2 Disegno del Piano Strategico ICT	Accenture	40 %
L1.S1 Disegno della Strategia Digitale L1.S2 Disegno del Piano Strategico ICT	EY	40 %
L1.S1 Disegno della Strategia Digitale L1.S2 Disegno del Piano Strategico ICT	LUISS	40 %

7.5 ALLEGATI

7.5.1 Indicazioni in ordine alla fatturazione ed ai termini di pagamento

La fatturazione sarà eseguita in accordo con quanto previsto nello Schema di Contratto Esecutivo. Per quanto concerne le Indicazioni in ordine ai termini di pagamento si fa riferimento a quanto enunciato nell'Accordo Quadro.

7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere

Si allegano le misure di sicurezza, fermo restando che le misure di sicurezza puntuali saranno definite congiuntamente dalle parti prima dell'esecuzione dei servizi.

7.5.3 CV

I CV del RUAC e dei Responsabili Tecnici dei Servizi del presente Piano Operativo saranno inviati entro 10 giorni a partire dalla stipula del Contratto Esecutivo.

Accenture

EY

LUISS



Prima di completare l'ordine, consulta le eventuali condizioni di vendita disponibili nel dettaglio dell'articolo.

I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

ORDINE N. 7343330

* Descrizione Ordine:

2069 - Digital Transformation - Lotto 1 - Strategia della Trasformazione Dig

Fornitore:

ACCENTURE S.P.A. (in RTI) ([manageOrdine.org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true](#))

Stato:

Bozza

Ente:

REGIONE PIEMONTE

Cod. art. fornitore	Centro di costo	Nome commerciale	Q.tà	Importo unitario	Totale (IVA escl.)	Aliquota IVA	Elimina
L1.S1.B_1		Disegno della strategia digitale- Fascia B - Assessment + I Fase	Euro (€) 1,00	68.068,00	68.068,00	22,00	 (manageOrdineAcquisto.do?adfgenDispatchAction=doDeleteDettaglio&org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idProgressiv)
L1.S2.C_2		Disegno del Piano Strategico ICT - Fascia C - II fase e successive	Euro (€) 4,00	68.600,00	274.400,00	22,00	 (manageOrdineAcquisto.do?adfgenDispatchAction=doDeleteDettaglio&org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idProgressiv)
L1.S2.B_2		Disegno del Piano Strategico ICT - Fascia B - II fase e successive	Euro (€) 1,00	43.411,20	43.411,20	22,00	 (manageOrdineAcquisto.do?adfgenDispatchAction=doDeleteDettaglio&org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idProgressiv)
L1.S2.C_1		Disegno del Piano Strategico ICT - Fascia C - Assessment + I fase	Euro (€) 1,00	137.800,00	137.800,00	22,00	 (manageOrdineAcquisto.do?adfgenDispatchAction=doDeleteDettaglio&org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idProgressiv)

Altri elementi dell'ordine

#	Nome	Descrizione	Istruzioni di compilazione	
1	Registrazione alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti"	Registrazione alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti"	L'Amministrazione deve dichiarare di essere o meno registrata alla Piattaforma per la certificazione dei crediti	registrato
2	Obbligo alla registrazione sulla "Piattaforma per la certificazione dei crediti"	Obbligo alla registrazione sulla "Piattaforma per la certificazione dei crediti"	L'Amministrazione deve dichiarare se rientra o meno tra le Amministrazioni obbligate alla Registrazione alla Piattaforma per la certificazione dei crediti	obbligata
3	Bonifico Sepa Direct	Dichiaro che pagherò con Sepa Direct	Nota bene: Lo sconto sui pagamenti verrà riconosciuto successivamente dal fornitore ai sensi di quanto previsto nel contratto. Indicare SI / NO	NO
4	Tempo di pagamento inferiore rispetto a quanto indicato nel contratto	Dichiaro che pagherò con termine inferiore rispetto a quanto indicato nel contratto	Nota bene: Lo sconto sui pagamenti verrà riconosciuto successivamente dal fornitore ai sensi di quanto previsto nel contratto. Indicare SI / NO	NO
5	Cessione dei crediti	Autorizzo la cessione dei crediti	Nota bene: Lo sconto sui pagamenti verrà riconosciuto successivamente dal fornitore ai sensi di quanto previsto nel contratto. Indicare SI / NO	NO
6	Numero di ordine della richiesta di fabbisogno	Numero di ordine della richiesta di fabbisogno	Indicare gli estremi (numero) dell'ordinativo della richiesta di fabbisogno	
7	Quota PNRR	Quota PNRR	Inserire la quota percentuale PNRR %	
8	Attività relative a PNRR	Attività relative a PNRR	Indicare se l'attività è relative a PNRR	No
9	Durata del contratto [mesi]	Durata del contratto in mesi	Selezionare la durata del contratto tra i valori disponibili	6

RIEPILOGO ORDINE 7343330

Totale Ordine (IVA Esclusa):

523.679,20

Totale IVA:

115.209,42

Totale Ordine (IVA inclusa):

638.888,62

Indirizzo di Consegna:

VIA NIZZA N. 330 - 10127 - TORINO - (TO)

Indirizzo di Fatturazione:

VIA NIZZA N. 330 - 10127 - TORINO - (TO)

CUP:

J69J21013830001

* CIG

9850172B12

☐ Per il presente Ordine non sussiste l'obbligo di richiesta del codice CIG

Codice Indirizzo Consegna:

consip

IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica

ZRE6BX

Ministero dell'Economia e delle Finanze

ITA

(<http://www.consip.it/>)

Partita IVA Amministrazione:

02843860012

Modalità Pagamento:

BONIFICI

(<http://www.mef.gov.it/>)

Attenzione: le "Note" possono esprimere esclusivamente indicazioni e/o specificazioni di supporto all'esecuzione dell'ordine; in nessun caso possono modificare i termini tecnici ed economici della fornitura, pena l'inefficacia dell'ordine.

Note:

Allegati

Descrizione	Sfoglia	Allega	Documento
* ALLEGATO 1			2069_PIANO DEI FABBISOGNI AQ_DT LOTTO 1 REGIONE PTE.PDF.P7M (/manageDocumentazioneProcessoOrdine.do?org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idDocumentoProcesso=16123284&adfger
* ALLEGATO 3			PIANO OPERATIVO AQ_DT LOTTO 1 REGIONE PIEMONTE V1.4.PDF.P7M (/manageDocumentazioneProcessoOrdine.do?org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idDocumentoProcesso=16123352&adfger
* ALLEGATO 4			INDICATORI DI GOVERNANCE DIGITAL TRANSFORMATION L1_V2.0.XLSX (/manageDocumentazioneProcessoOrdine.do?org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idDocumentoProcesso=16123354&adfger
* ALLEGATO 4			DIGITAL TRANSFORMATION BOZZA CONTRATTO ESECUTIVO-VERS3.DOCX (/manageDocumentazioneProcessoOrdine.do?org.apache.struts.taglib.html.CANCEL=true&idDocumentoProcesso=16123548&adfger

AGGIUNGI RIGA

INDIETRO

SALVA IN BOZZA

RICERCA ALTRI ARTICOLI

GENERA ORDINE

ELIMINA

Contatti

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

PA

{{numeroVerdePA}}

(numero verde unico)

IMPRESE

{{numeroVerdeIM}}

(per malfunzionamenti sul Portale Acquisti in Rete)

Vedi tutti i contatti

Seguici su

YouTube

(<https://www.youtube.com/channel/UC426hjPolvTwvVPiTHyyhFg>)

Twitter

(https://twitter.com/Consip_Spa?ref_src=twsrc%5Etfw)

Telegram

(<https://t.me/ConsipSpa>)

Instagram

(<https://www.instagram.com/consipspa/>)

Link Veloci

Acquista

Aree merceologiche (/opencms/opencms/categoriaProdotti.html)

Regole Sistema e-procurement (/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html)

Come vendere (/opencms/opencms/come_vendere.html)

Wiki (/opencms/opencms/supporto_guide.html)

Eventi e Formazione (/opencms/opencms/supporto_Eventi-Formazione.html)

Vendi

Obbligo – facoltà (/opencms/opencms/programma_comeFunziona_obblighi_facolta.html)

Supporto

Come acquistare (/opencms/opencms/come_acquistare.html)

Filmati (/opencms/opencms/filmati.html)

Domande Frequenti (/opencms/opencms/faq.html)

Portale

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

**ALLEGATO 2-BIS al Capitolato d'Oneri
SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO**

**AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO EX ART. 54, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 50/2016, SUDDIVISO
IN 9 LOTTI, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DIGITAL TRANSFORMATION PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

ID 2069

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....	5
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	5
4. EFFICACIA E DURATA.....	6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	6
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI.....	6
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE.....	6
8. VERIFICHE DI CONFORMITA'.....	7
9. PENALI.....	7
10. CORRISPETTIVI.....	7
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO.....	8
13. SUBAPPALTO.....	8
14. RISOLUZIONE E RECESSO.....	11
15. FORZA MAGGIORE.....	11
16. RESPONSABILITA' CIVILE.....	11
17. TRASPARENZA DEI PREZZI.....	12
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	13
20. FORO COMPETENTE.....	13

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Piemonte, con sede in Torino, Via Nizza n. 330 C.F. 80087670016, in persona del Dott. Giorgio CONSOL, Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale – Direzione Competitività del Sistema Regionale (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione**”),

E

Accenture S.p.A., sede legale in Milano in Via Privata Nino Bonnet 10, 20154, capitale sociale euro 1.843.248,60 = i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi al n. 13454210157, P. IVA 13454210157, società soggetta a direzione e coordinamento di "Accenture International B.V.", domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, 20154, in persona del procuratore speciale Dott. Franco Turconi, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante **EY ADVISORY S.p.A.** con sede legale in Milano, Via Meravigli n.14, capitale sociale euro 2.625.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Monza-Brianza – Lodi al n. MI-1627915, P. IVA 13221390159, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Meravigli n.14, e la mandante **Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli**, con sede legale in Roma, Viale Pola n. 12, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Viale Pola n. 12, P. IVA 02508710585, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Trieste dott. Daniela Dado repertorio n. 99056 e dal notaio in Roma Paola Cardelli repertorio 26972 (nel seguito per brevità congiuntamente anche “**Fornitore**”);

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Amministrazioni possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del Fornitore, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,*“Ai fini di cui al comma 512,”* – e quindi per

rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “*Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni*”.

- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con AgID, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51 del 27/12/2019 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-246 del 20/12/2019, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. n. 50/2016;
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data **30/07/2021**.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi Allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (L) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **9850172B12**;
- (M) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **J69J21013830001**

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi Allegati;
 - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al Capitolato Tecnico Generale (Allegato all'Accordo Quadro).
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: **L1.S1 - Disegno della strategia digitale, L1.S2 - Disegno del piano strategico ICT**, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel

presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi Allegati.

- 3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. **Giorgio CONSOL** e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 la dott.ssa **Francesca BUNINO**

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di **6** mesi dalla data di stipula.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente RUAC *omissis* nonché i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: per il L1.S1 - Disegno della strategia digitale, *omissis*; L1.S2 - Disegno piano strategico ICT, *omissis*.
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati nel Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice "Governance fornitori" al Capitolato Tecnico Parte Generale dell'Accordo Quadro.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo. Le eventuali attività di passaggio di consegne dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini ivi previsti.
- 6.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere trasferiti, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
- 6.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse professionali descritte nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro per il servizio **L1.S1 - Disegno della strategia digitale; L1.S2 - Disegno piano strategico ICT**, di cui al par. di cui ai par. 3.1.1.3 e 3.1.2.3 del Capitolato Tecnico Speciale.
- 6.4 È comunque facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche a campione, in qualunque momento in corso di esecuzione contrattuale, verifiche in ordine all'adeguatezza del personale impiegato.
- 6.5 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere il passaggio di consegne dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

- 7.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, una postazione idonea all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

- 7.2 A titolo esemplificativo, l'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'eventuale alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime, nonché per l'organizzazione di incontri con gli stakeholder individuati nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede, ove richiesto dall'Amministrazione e/o necessario ai fini dell'esecuzione del servizio, a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, sulla base della tempistica di volta in volta concordata, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali descritte e regolate a livello di Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a **cinquecentoventitremilaseicentosettantanove,venti - € 523.679,20** oltre IVA.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi

unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".

- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: **trimestrale e in ogni caso ad esito positivo delle verifica di conformità della singola prestazione.**
- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 11.3 I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione o del Fornitore ove previsto da norme di legge o regolamentari, sui seguenti conti corrente:

- (a) conto corrente intestato *omissis*;
- (b) conto corrente intestato ad *omissis* ;
- (c) conto corrente intestato *omissis*;

il Fornitore dichiara che i predetti conti operano nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

- 11.4 I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, e, in particolare, dell'art. 113 bis del Codice e del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 Il Fornitore si è riservato di affidare in subappalto, nella misura del **40%**, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: **L1.S1 Disegno della Strategia Digitale e L1.S2 Disegno del Piano Strategico ICT digitali dell'Amministrazione** indicate nel Piano Operativo alle

imprese che potranno essere indicate nel corso dell'esecuzione del contratto esecutivo, salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016.

- 13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione del Fornitore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, iv) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, ovvero siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto ovvero per un altro lotto rispetto al quale, in fase di gara, era previsto il vincolo di partecipazione o, ancora, ad imprese che siano risultate aggiudicatrici in caso di lotti con vincolo di aggiudicazione.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel presente Contratto;
 - ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- 13.8 L'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del

lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei limiti stabiliti nel comma 2 e nel comma 14, che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.
- 13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, nell'ambito dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" di cui al presente contratto.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di

beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Consip di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, , si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i sub-contraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il sub-contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra

richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.

- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contrattanti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il sub-contrattante assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

il _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente

Letto, approvato e sottoscritto

il _____
(per il Fornitore)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 330/A1911A/2023 DEL 01/08/2023**

Impegno N.: 2023/16196

Descrizione: ANTICIPAZIONI FONDI FSC 2021-2027. ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "DIGITAL TRASNSFORMATION - LOTTO 1. STRATEGIA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE" PER LA FORNITURA DEI SERVIZI L1S1 DISEGNO DELLA STRATEGIA DIGITALE E L1S2 DISEGNO DEL PIANO STRATEGICO ICT

Importo (€): 332.222,08

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: 9850172B12

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 73660

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 330/A1911A/2023 DEL 01/08/2023**

Impegno N.: 2023/16212

Descrizione: ANTICIPAZIONI FONDI FSC 2021-2027. ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "DIGITAL TRASNSFORMATION - LOTTO 1. STRATEGIA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE" PER LA FORNITURA DEI SERVIZI LIS1 DISEGNO DELLA STRATEGIA DIGITALE E LIS2 DISEGNO DEL PIANO STRATEGICO ICT

Importo (€): 287.499,88

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: 9850172B12

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 382479

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 330/A1911A/2023 DEL 01/08/2023**

Impegno N.: 2023/16213

Descrizione: ANTICIPAZIONI FONDI FSC 2021-2027. ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "DIGITAL TRASNSFORMATION - LOTTO 1. STRATEGIA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE" PER LA FORNITURA DEI SERVIZI LIS1 DISEGNO DELLA STRATEGIA DIGITALE E LIS2 DISEGNO DEL PIANO STRATEGICO ICT

Importo (€): 19.166,66

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: 9850172B12

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 354827

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)